





**Il Cinema
Ritrovato**

Bologna

**dal
20 giugno
al 14 agosto
2014**

XXVIII edizione



Comune di Bologna



martedì 1° luglio
Piazza Maggiore, ore 21.45



Serata promossa da **mare termale**
bolognese

I 50 anni dell'Österreichisches Filmmuseum

La vedova allegra **(The Merry Widow, USA/1924-1925)**

Regia: Eric von Stroheim. *Soggetto:* dal libretto di Victor Leon e Leo Stein dell'operetta omonima di Franz Lehár. *Sceneggiatura:* Erich von Stroheim, Benjamin Glazer. *Fotografia:* Ben Reynolds, William Daniels, Oliver T. Marsh. *Montaggio:* Frank E. Hull. *Scenografia:* Cedric Gibbons, Richard Day. *Interpreti:* Mae Murray (Sally O'Hara), John Gilbert (Danilo), Roy D'Arcy (Mirko), Tully Marshall (barone Sadoja), George Fawcett (Nikita I), Josephine Crowell (regina Milena), Dale Fuller (cameriera di Sally), Albert Conti (aiutante di Danilo), Wilhelm von Brincken (aiutante di campo di Danilo), Don Ryan (aiutante di Mirko). *Produzione:* MGM. 35mm. *Durata:* 130' a 22 f/s.

Didascalie inglesi con sottotitoli italiani

Copia proveniente da Österreichisches Filmmuseum

Musiche composte da **Maud Nelissen**, basate sulle musiche originali di Franz Lehár, eseguite dall'**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna** diretta da **Stefanos Tsialis**

Introduce **Alexander Horwath**

La vedova allegra, grande successo di pubblico e 'miglior film realizzato a Hollywood nel 1926' secondo le critiche d'epoca, segue di due anni il colossale quanto spettacolare crollo di *Greed*, mutilato e smembrato da Irving Thalberg, tycoon della Metro Goldwin Mayer. Sarà sempre Thalberg a proporre a Eric von Stroheim *La vedova allegra*, dall'operetta omonima di Franz Lehár. Pur non apprezzando il testo, Stroheim si applica con attenzione al progetto, scrivendo una sceneggiatura molto personale, che ha il pregio di trasformare la limpida aria da operetta in una crudele e feroce satira dell'ambiente mitteleuropeo. Montebianco è il luogo immaginario in cui si svolgono i fatti: nessuna ricostruzione in scala naturale, come era accaduto per la Montecarlo di *Femmine folli* (1921), piuttosto un puntuale décor che allude al Montenegro (cui rimanda pure lo stile delle uniformi, disegnate dallo stesso Stroheim). Ritroviamo in *La vedova allegra* il gusto eccessivo di Stroheim per la ricostruzione scenografica: il film è una inesauribile rassegna di meraviglie architettoniche, pavimenti luccicanti, scalinate sontuose, colonne maestose, divise sfarzose, smodata propensione al dettaglio ornamentale.

Tale attenzione per il dettaglio non ci deve ingannare. In *La vedova allegra* (e sempre in Stroheim) la scenografia, l'abito, non sono figli di uno sterile piacere del lusso, ma corrispondono a una vera e propria scelta di regia. L'abito, la scenografia, si definiscono come vero e proprio habitus: una forma comportamentale, sociale.

Che verrà qui sbeffeggiata, trattata come materiale satirico. In *La vedova allegra*

il dettaglio suggerisce un'alterazione, un'irregolarità, una sproporzione, che va trasformandosi in pulsione, motore di azione (il corpo di Sally, le porte monumentali, i crocefissi enormi alle pareti, un foglio di carta moschicida). La sproporzione è un ingrandimento, una dilatazione di senso – ad esempio, l'acuto senso olfattivo che emerge nell'istante in cui osserviamo il letto di Sally coperto da petali di fiori. Da questo punto di vista le scelte stilistiche di Stroheim attivano un regime contrastivo. Si pensi alla lotta tra i bianchi e i neri all'interno dell'inquadratura, al vaporoso flou che circonda il volto di Sally in primo piano, al vapore dell'*eau de toilette* a contatto con la pelle sudata di uomo in divisa. Si pensi al biancore della luce emanata dal volto di Mae Murray cui fa da contrasto la nera movenza marionettistica del principe Mirko. O al salone Chez François, un delirio che oscilla tra il bianco e il nero. Stroheim non dimentica una tagliente vena ironica. Due innamorati sotto una romantica luna; l'abominio e la crudeltà sono qui mostrati insieme alla dolce brezza di una notte luminosa.

(Rinaldo Censi)

La partitura di *The Merry Widow*

Quando ho accompagnato per la prima volta *La vedova allegra*, anni fa, sono stata colpita dall'adattamento estremamente creativo e inventivo dell'operetta compiuto dal geniale regista Erich von Stroheim. Mi sono subito accorta che il mio 'semplice' accompagnamento per canto + pianoforte non era all'altezza di un film tanto brillante e intenso. Ho iniziato così a ragionare su una partitura adatta al film e nello stesso tempo ho avuto l'enorme fortuna di ottenere dagli eredi di Lehár il permesso di usare e rielaborare, ove necessario, la musica originale del film. Questa partitura si basa oggi in parte sull'operetta di Lehár e in parte sulla musica da me composta. Mi ha dato la possibilità di integrare nell'accompagnamento le sfumature cupe e satiriche di von Stroheim. La scelta dei punti in cui posizionare i motivi di Lehár è stata una sfida interessante e impegnativa. Considero molto importante che questo film straordinario possa essere proiettato il più possibile, ed è per me un vero onore esibirmi a Bologna!

(Maud Nelissen)

L'ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

- Violini di spalla** Willem Johannes Blokbergen
- Violini primi** Marco Ferri *, Giuseppe Bertoni, Federico Braga, Alessandro Di Marco, Paolo Mora, Stela Thaci, Laura Zagato, Anton Berovski, Federico Grandi
- Violini secondi** Fabio Cocchi *, Franco Parisini **, Giorgio Bovina, Emanuela Campara, Pietro David Caramia, Anna Carlotti, Valentino Corvino, Mauro Drago, Liuba Fontana, Elena Maury
- Viole** Enrico Celestino *, Alessandro Savio **, Corrado Carnevali, Stefano Cristani, Sandro Di Paolo, Stefano Zanolli
- Violoncelli** Eva Zahn *, Giorgio Cristani **, Mattia Cipolli, Sara Nanni, Vittorio Piombo
- Contrabbassi** Fabio Quaranta *, Roberto Pallotti, Alessandro Giachi
- Clarineti** Alessandro Falco *
- Trombe** Gabriele Buffi *
- Timpani** Valentino Marré *
- Percussioni** Mirko Natalizi, Barbara Tomasin
- Fisarmonica** Davide Vendramin

Legenda:
* prima parte
** concertino
In corsivo, professori d'orchestra aggiunti